

EMENDAMENTI 001-012

presentati da Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relazione**Tanja Fajon****A7-0042/2009**

Cittadini dei paesi terzi che devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e cittadini dei paesi terzi esenti da tale obbligo

Proposta di regolamento (COM(2009)0366 – C7-0112/2009 – 2009/0104(CNS))

Emendamento 1**Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 1***Testo della Commissione*

(1) La composizione degli elenchi di paesi terzi di cui agli allegati I e II del regolamento (CE) n. 539/2001 del 15 marzo 2001 deve essere e deve rimanere coerente con i criteri dettati dal considerando 5 dello stesso. Alcuni paesi **terzi**, la cui situazione è mutata rispetto a tali criteri, dovrebbero essere spostati da un allegato all'altro.

Emendamento

(1) ***La Commissione ha avviato l'attuale dialogo sulla liberalizzazione dei visti con un'impostazione regionale e in una prospettiva europea che prevede la partecipazione dei paesi dei Balcani occidentali su un piano di parità e senza alcuna discriminazione.*** La composizione degli elenchi di paesi terzi di cui agli allegati I e II del regolamento (CE) n. 539/2001 del 15 marzo 2001 *dovrebbe* essere e *dovrebbe* rimanere coerente con i criteri dettati dal considerando 5 dello stesso. Alcuni paesi ***dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia)***, la cui situazione è mutata rispetto a tali criteri, dovrebbero essere spostati da un allegato all'altro. ***A tutti i paesi interessati dovrebbero essere applicati gli stessi criteri quali definiti nella tabella di marcia per la***

Emendamento 2

Proposta di regolamento – atto modificativo Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) È opportuno che tutti i paesi dei Balcani occidentali che sono in regola con i parametri di riferimento beneficino del regime di esenzione dall'obbligo del visto per gli spostamenti a partire dall'inizio del 2010. I paesi che, nonostante i notevoli progressi compiuti, ancora non rispettano pienamente i parametri di riferimento dovrebbero ottenere lo stesso privilegio non appena saranno in regola con i parametri previsti nella tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti.

Emendamento 3

Proposta di regolamento – atto modificativo Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) Il 1° gennaio 2008 sono entrati in vigore gli accordi di facilitazione del visto con cinque paesi dei Balcani occidentali (*Albania, Bosnia-Erzegovina, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia*), che costituiscono una prima tappa concreta del processo previsto dall'agenda di Salonicco verso un regime di esenzione dal visto per i cittadini dei paesi dei Balcani occidentali. Con ciascuno di questi paesi è stato avviato nel 2008 un dialogo sulla liberalizzazione dei visti, da realizzarsi mediante tabelle di marcia elaborate a tal fine. In sede di valutazione dell'attuazione delle tabelle di marcia nel maggio 2009, la Commissione ha ritenuto che l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia avesse rispettato tutti i parametri di riferimento stabiliti nella sua tabella di marcia *e che il Montenegro e la*

(2) Il 1° gennaio 2008 sono entrati in vigore gli accordi di facilitazione del visto con cinque paesi dei Balcani occidentali, che costituiscono una prima tappa concreta del processo previsto dall'agenda di Salonicco verso un regime di esenzione dal visto per i cittadini dei paesi dei Balcani occidentali. Con ciascuno di questi paesi è stato avviato nel 2008 un dialogo sulla liberalizzazione dei visti, da realizzarsi mediante tabelle di marcia elaborate a tal fine. In sede di valutazione dell'attuazione delle tabelle di marcia nel maggio 2009, la Commissione ha ritenuto che l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia avesse rispettato tutti i parametri di riferimento stabiliti nella sua tabella di marcia. *Il Montenegro e la Serbia hanno rispettato la grande maggioranza dei parametri nelle rispettive tabelle di marcia. Dalla*

Serbia hanno *avessero* la grande maggioranza dei parametri delle rispettive tabelle di marcia.

valutazione della Commissione nel maggio 2009, l'Albania e la Bosnia-Erzegovina hanno compiuto ulteriori progressi per gran parte dei parametri in questione.

Motivazione

La prima parte è una modifica redazionale risultante dall'emendamento 1 mentre la seconda mira ad aggiungere le informazioni mancanti su due dei paesi dei Balcani occidentali che erano stati oggetto dei dialoghi per la liberalizzazione del visto e, in particolare, delle valutazioni della Commissione del maggio 2009. Secondo la valutazione della Commissione, entrambi i paesi hanno compiuto importanti progressi una cui parte considerevole (non registrata nella proposta della Commissione del luglio 2009) è stata conseguita nel periodo tra maggio e settembre 2009.

Emendamento 4

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Al fine di portare avanti l'attuazione dell'agenda di Salonicco e nel quadro dell'impostazione regionale, è opportuno che la Commissione, entro i limiti delle sue competenze e tenuto conto della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1244 (1999), avvii un dialogo in materia di visti con il Kosovo al fine di predisporre una tabella di marcia per la facilitazione e la liberalizzazione dei visti sul modello di quelle definite per i paesi dei Balcani occidentali.

Emendamento 5

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 bis) In una prospettiva di rafforzamento del processo di stabilizzazione e di associazione, l'esenzione dall'obbligo del visto per gli spostamenti permetteranno di migliorare la partecipazione al mercato comune che

si sta gradualmente instaurando con l'Albania, la Bosnia-Erzegovina, il Montenegro e l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, contribuendo al commercio, all'innovazione e alla crescita.

Motivazione

Stabilization and Association Agreements are currently in force: with the former Yugoslav Republic of Macedonia (entry into force on 1 May 2004) and with Croatia (entry into force on 1 February 2005). The SAA with Albania was signed in June 2006 and the interim agreement (IA) on trade and trade-related matters entered into force on 1 December 2006. The SAA with Albania is currently in force since the 1st of April 2009. The SAA and IA with Montenegro were signed on 15 October 2007 and the IA entered into force on 1 January 2008, the agreements with Bosnia and Herzegovina were signed on 16 June 2008 and the IA entered into force 1 July 2008. Agreements with Serbia are not yet signed and no interim agreement is in force.

Emendamento 6

Proposta di regolamento – atto modificativo **Considerando 4**

Testo della Commissione

(4) Bisogna pertanto spostare l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il Montenegro *e* la Serbia **[questi ultimi due a condizione che soddisfino tutti i parametri di riferimento entro la data di adozione del presente regolamento]** nell'allegato II del regolamento (CE) n. 539/2001. L'esenzione dal visto dovrebbe applicarsi soltanto ai titolari di passaporti biometrici rilasciati da uno dei *tre* paesi.

Emendamento

(4) Bisogna pertanto spostare l'Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il Montenegro, la Serbia, ***l'Albania e la Bosnia-Erzegovina*** nell'allegato II del regolamento (CE) n. 539/2001. ***E' previsto che il Montenegro e la Serbia soddisfino tutti i parametri di riferimento entro la data di adozione del presente regolamento. L'esenzione dall'obbligo di visto dovrebbe applicarsi all'Albania e alla Bosnia-Erzegovina dopo che la Commissione abbia con la sua valutazione confermato il rispetto da parte di ciascuno dei due paesi di tutti i parametri di riferimento stabiliti nella tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti e il Consiglio abbia approvato detta valutazione.*** L'esenzione dal visto dovrebbe applicarsi soltanto ai titolari di passaporti biometrici rilasciati da uno dei ***cinque*** paesi.

Motivazione

Questo considerando è modificato come conseguenza degli emendamenti 5 e 6 che cambiano il

testo stesso del regolamento (CE) n. 539/2001. La liberalizzazione dei visti si applicherà soltanto quando tutti i parametri di riferimento saranno rispettati.

Emendamento 7

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) È opportuno che la Commissione presenti quanto prima, e comunque non oltre gli inizi del 2010, la sua relazione sui progressi compiuti dall'Albania e dalla Bosnia-Erzegovina in merito al rispetto dei parametri di riferimento stabiliti nella tabella di marcia.

Emendamento 8

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 ter) Sebbene l'Albania e la Bosnia-Erzegovina abbiano compiuto progressi verso l'obiettivo della conformità con i rispettivi parametri di riferimento, le autorità competenti di detti paesi dovrebbero adottare senza indugio le riforme necessarie per essere pienamente in regola con detti parametri.

Emendamento 9

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 4 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 quater) La Commissione dovrebbe assistere a tal fine le autorità competenti dell'Albania e della Bosnia-Erzegovina.

Emendamento 10

Proposta di regolamento – atto modificativo
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Il processo di liberalizzazione dei visti dovrebbe servire quale quadro di riferimento per definire le relazioni con i partner orientali dell'Unione europea.

Motivazione

In base all'articolo 7 della Dichiarazione congiunta del vertice di Praga per il partenariato orientale, l'Unione europea mira alla completa liberalizzazione del regime dei visti con i vicini orientali, a condizione che tali paesi soddisfino le condizioni necessarie.

Emendamento 11

Proposta di regolamento – atto modificativo

Articolo 1 – punto 1 – lettera -a (nuova)

Regolamento (CE) n. 539/2001

Allegato I – parte 1

Testo della Commissione

Emendamento

-a) nella parte 1, il riferimento all'Albania e alla Bosnia-Erzegovina va modificato come segue:

"Albania*

Bosnia-Erzegovina*

**** Il nome del paese sarà cancellato e trasferito dal presente allegato all'allegato II non appena la Commissione abbia con la sua valutazione confermato il rispetto da parte del paese di tutti i parametri di riferimento stabiliti nella tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti, in conformità con le disposizioni del trattato.";***

Emendamento 12

Proposta di regolamento – atto modificativo

Articolo 1 – punto 2

Regolamento (CE) n. 539/2001

Allegato II – parte 1

Testo della Commissione

2) All'allegato II, parte 1, sono inserite le seguenti menzioni:

"Ex Repubblica iugoslava di Macedonia*

Montenegro*

Serbia [esclusi i titolari di passaporto serbo rilasciato dalla direzione di coordinamento serba (in serbo: Koordinaciona uprava)]*

* L'esenzione dall'obbligo del visto si applica soltanto ai titolari di passaporti biometrici".

Emendamento

2) All'allegato II, parte 1, sono inserite le seguenti menzioni:

"**Albania***

Bosnia-Erzegovina*

"Ex Repubblica iugoslava di Macedonia**

Montenegro**

Serbia [esclusi i titolari di passaporto serbo rilasciato dalla direzione di coordinamento serba (in serbo: Koordinaciona uprava)]**

**** Il nome del paese sarà trasferito dall'allegato I al presente allegato non appena la Commissione abbia con la sua valutazione confermato il rispetto da parte del paese in questione di tutti i parametri di riferimento stabiliti nella tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti, in conformità con le disposizioni del trattato. L'esenzione dall'obbligo del visto si applica soltanto ai titolari di passaporti biometrici".***

***** L'esenzione dall'obbligo del visto si applica soltanto ai titolari di passaporti biometrici. "***